

**Anna Giannicola Lucente**

**Docente di Disegno e Storia dell'Arte**

**Laureata all'Accademia di Belle arti con 110 e lode.**

[anna.giannicola@libero.it](mailto:anna.giannicola@libero.it) - tel.3271868142

### *Attività artistiche e culturali*

Partecipa a varie mostre di pittura, ultime le mostre monografiche allestite presso il Ridotto del Teatro Rendano e il Convento di San Domenico a Cosenza e le collettive "Donna-Arte", promossa dall'Associazione Internazionale d'arte e cultura "Thalìa" presso il palazzo Vitari di Rende, e "Passeggiando per vecchi quartieri" promossa dalla Biblioteca Nazionale di Cosenza.

Nel 1980 è fra i fondatori dell'Associazione "Teatro musicale giovane città di Cosenza" con il quale realizza, in venti anni di attività, una serie di importanti produzioni patrocinate dal Comune di Cosenza, dal Comune di Roma e dall'Università della Calabria, Dipartimento Arti, Musica e Spettacolo, rappresentate al Teatro Rendano e successivamente portate in tournée, tra l'altro, al Teatro Quirino di Roma e nei teatri comunali di Perugia e Lecce, quali: "La Bottega dell'Orefice" di K. Wojtyła, "Antologia di Spoonriver" di E. L. Masters, "Le colonne della società" di H. Ibsen, "Antonello Capobrigante" di A. Padula, "Natale in piazza" di H. Gheon, "A scala", opera inedita di Michele De Marco, "Non tutti i ladri vengono per nuocere" di D. Fo, "Telesio l'innovatore" di Coriolano Martirano, in co-produzione con il

Teatro stabile di Calabria.

Per la Rai Terza Rete cura la scenografia e i costumi dello sceneggiato "La Calzolaia ammirevole" di F. García Lorca. In seguito partecipa agli allestimenti del "Teatro in piazza" con spettacoli itineranti nell'ambito regionale.

Dal 1986 al 1992, su incarico del Comune di Cosenza, anima il "Progetto Teatro", iniziando alla cultura teatrale un nutrito gruppo di giovani.

E' più volte chiamata a collaborare come consulente alle stagioni liriche promosse dal Teatro Comunale Rendano.

Nell'intento di rivalutare il centro storico, nel 1987, insieme allo scrittore Coriolano Martirano propone alle autorità competenti e realizza negli spazi di Cosenza antica la rievocazione storica "Una domenica a Cosenza nel '900", cui fa seguito "Un matrimonio di fine secolo". Nello stesso spirito, allestisce in forma più spettacolare, nel 1991, la rievocazione ideale dell'evento storico "La consacrazione solenne del Duomo di Cosenza alla presenza di Federico II di Svevia", nel 1993 le "Nozze per procura di Luigi III d'Angiò e Margherita di Savoia" nel chiostro di San Domenico, nel 1998 lo "Sposalizio delle acque" rappresentazione sulla confluenza dei fiumi Grati e Busento. Cura inoltre scene e costumi per numerosi spettacoli di balletto, allestiti a Cosenza, Roma e Positano, tra i quali: "La vedova allegra" e "Coppelia" nella Stagione lirica del Rendano 1988 e 1989, "Le allegre cornar! di Windsor" per il NouveauThéatredu Ballet International e "Il fantasma dell'opera" di Gianni Notari.

Dal 1995, oltre alla messinscena, cura l'ideazione e la sceneggiatura di opere teatrali inedite quali "Festa a corte. Capriccio in due quadri", "Come Philomelos, un giovane usignolo...", "Palpiti del cuore", "Danzando e cantando il '900 in musica", tutte rappresentate al Teatro Rendano di Cosenza.

A sintesi della pluriennale attività svolta nel campo artistico e didattico, idea "Arte in scena" progetto culturale volto a favorire un approccio più diretto e una maggiore divulgazione dei temi dell'Arte attraverso le forme della comunicazione teatrale e multimediale.

Nell'ambito di tale programma, allestisce: nel 1999 la rappresentazione "Mattia Preti, il Cavalier calabrese"; nel 2000, per il Premio nazionale di giornalismo Raimondo Manzini, "I viandanti di Dio"; nel 1999 e nel 2000, per il Premio internazionale di Storia della filosofia "Luigi De Franco" "Telesio e l'accademia cosentina" e "Giordano Bruno...qual vita pareggia al morir mio?"; nel 2000 e nel 2001, per la "Settimana della cultura" organizzata dalla Biblioteca Nazionale di Cosenza sotto l'alto patrocinio del Ministero per i beni culturali, "Spes contra spem. Guttuso, urlare la speranza" e "Papini, Storia di Cristo. La scrittura, la voce, il suono".

Nel maggio 2001 è nominata componente del Consiglio Generale della Fondazione Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania.

Dal giugno 2001 continua a curare l'allestimento, la sceneggiatura e la regia di opere teatrali e spettacoli multimediali tra i quali:

"Gli duoi fratelli rivali di Giambattista della Porta", inserito nelle celebrazioni per il IV centenario della Fondazione dell'Accademia dei Lincei. Teatro Italia, Cosenza, 2002.

"La voce della poesia", Biblioteca Nazionale di Cosenza, 2002.

"Felliniana". Teatri di Cosenza, Corigliano, Paola, Castrovillari, Rende, 2003.

"Zufrin", fiaba scena di Giuseppe Fanciulli. Teatro Italia, Cosenza, 2004.

"Recital", premio internazionale di poesia, Palazzo Sanseverino, Acri, 2003.

"Fly". Teatro Garden, Rende, 2004.

"La Minima", di Maura Del Serra, Cattedrale di Cosenza, 2004.

"Uno qualunque", di Ciccio De Marco, Teatro Italia, Cosenza, 2004.

"E 'na vota, mov"acuntu, 'e dicembri era 'na sira...", Palazzo Sanseverino, Acri, 2004.

La rivoluzione napoletana, "Forsan et haecolimmeminissejuvabit", Convento Domenicano di Altomonte, 2005.

Nomina componente del Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania il 10 ottobre 2006.

"La bottega dell'Orefice", di Karol Wojtyla, Teatro Rendano, Cosenza, 2006.

"Come ammazzare la suocera" da A. Amurri – Cosenza 2006.

Premio Nazionale Dante Alighieri – Teatro Rendano Recital "Poesie à dire", Cosenza, 2007.

"Uno qualunque" di Ciccio De Marco, Cosenza Teatro Italia, Febbraio, 2008.

Borges, Fervor de Buenos Aires, Teatro dell'Acquario, replica Teatro Italia, Cosenza, 2008.

“Mistero divino” sintesi drammaturgica liberamente tratta dalla “Storia di Cristo” di Giovanni Papini, Cattedrale di Cosenza, 2011

“Chi per la Patria muor...”, passioni poetiche del Risorgimento, Teatro Morelli, Cosenza 2011.

“La pittura di storia del Risorgimento”, giornate di studio per i Licei nella settimana dei Beni Culturali, Biblioteca Nazionale, Cosenza 2011.

“ La notte di Natale” di Vincenzo Padula, Cattedrale di Cosenza, 2011.

Nomina componente del Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania il 15 ottobre 2012.

Conferimento del “ Premio Dante Alighieri, Arte Cultura e Società “ Teatro Rendano Cosenza 2014.

“Simbolismo ascetico della pittura iconografica Mariana, relazione al Convegno Maria Cristina di Savoia, Palazzo Arcivescovile Cosenza, 2014.

“

